



L'intervista al ministro dell'Istruzione

«Un miliardo alle imprese. E adesso assumete»

Gelmini: «Basta sprechi, darò i fondi Ue ad aziende e università per fermare la fuga di cervelli». La maggior parte andrà al Sud

 ■■■ CATERINA MANIACI
 ROMA

Un miliardo e cento milioni: soldi stanziati dall'Europa per la ricerca e che, finalmente, non andranno perduti, ma investiti seriamente in progetti concreti che impegneranno imprese e università. «Per far crescere la ricerca e il lavoro, soprattutto al Sud, e per impedire la maledizione della fuga dei cervelli dal nostro Paese», spiega il ministro della Pubblica Istruzione, Mariastella Gelmini.

Ma quanti soldi andranno al Sud?
 «Un miliardo di euro, quindi la maggior parte dei fondi stanziati da Bruxelles. Si deve pensare che questa cifra, distribuita tra Calabria, Sicilia, Puglia, Campania, inciderà sul pil di queste Regioni dello 0,44 per cento. Insomma, si è sempre detto che i fondi Ue spesso e volentieri vanno sprecati, in questo caso si tratta invece di un esempio di buona gestione di questi soldi, avvenuta, tra l'altro, nel rispetto dei tempi previsti, senza alcun ritardo, con efficienza e tempestività».

Come saranno distribuiti i fondi?

«Sono stati individuati 146 progetti distribuiti sul territorio nazionale. Un miliardo saranno destinati al Meridione, cento milioni di euro saranno destinati al Centro-Nord. Per tutti il tratto distintivo è la collaborazione tra imprese, enti di ricerca, università, cercando dunque di rendere sempre più vicini il mondo del lavoro e quello dell'università».

Con possibilità concrete di imple-



Il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini

go per i giovani...

«Certo, questo è l'obiettivo principale di questo impegno. La graduatoria definitiva dei 146 "beneficiari" che si vedranno recapitare più di dieci milioni di euro a testa è stata compilata nei giorni scorsi e dovrà ottenere la registrazione presso la Corte dei Conti,

dopo di che sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. A quel punto, i soggetti prescelti, di cui fanno parte anche grandi gruppi come Fiat, Poste Italiane, Finmeccanica, dovranno presentare la garanzia fidejussoria e la certificazione antimafia, in modo da poter arrivare, entro questo mese,

alla stipula dei contratti».

In quali settori si svilupperanno questi progetti?

«Si tratterà di progetti che coinvolgono aziende che operano nei settori di salute, tutela dell'ambiente e sicurezza, beni culturali, sviluppo delle biotecnologie, trasporti e logistica, agroalimentare,

■■■ SOS SUD

FONDI E IMPRESE

Un miliardo e cento milioni: sono i fondi stanziati dall'Europa per sostenere progetti che mettano insieme imprese e università. Sono 146 quelle italiane a cui saranno versati questi fondi, in gran parte nelle regioni meridionali. Si prevedono nuovi posti di lavoro per i giovani ricercatori.

PROGETTO TEKNÉ

Il progetto Tekné Community, promosso dal Gruppo Acciaierie Arvedi, è uno dei primi progetti di integrazione tra ricerca e impresa, con una rete di aziende (circa 30 al momento), prevalentemente del Nord Italia che utilizzeranno l'acciaio Tekné, "acciaio tecnologico", per una produzione di energia "pulita". Le aziende parte del progetto si impegnano a versare 1 euro per la ricerca scientifica ogni tonnellata di acciaio comprata e venduta.

energia e risparmio energetico, aerospazio. Settori nevralgici, come si può notare».

Si potrebbe parlare di una integrazione al piano del rilancio del Sud?

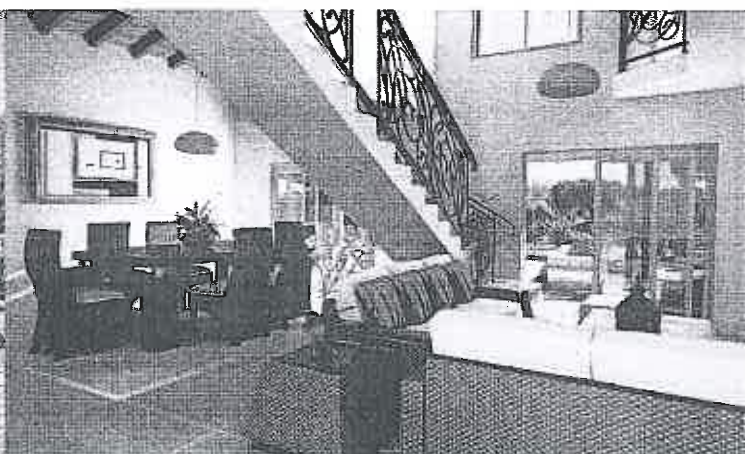
«Direi proprio di sì. Si parla sempre di sprechi, di risorse che non ci sono, e adesso possiamo fare in

modo che considerevoli fondi vengano distribuiti nelle aziende del Mezzogiorno, permettendo a molti giovani di lavorare dentro gli istituti di ricerca e quindi riesce a evitare una fuga di massa dei cervelli e aiuta a mettere insieme ricerca, innovazione e impresa. Con tanto di controlli e di garanzie. In definitiva, sì, un'integrazione concreta al piano di rilancio economico-sociale del Sud». **Bal Nord, a parte i cento milioni di euro provenienti da Bruxelles, cosa si sta studiando per mettere in pratica la stessa joint-venture tra mondo del lavoro e quello della ricerca?**

«Proprio ieri a Milano è stato presentato il progetto Tekné Community, promosso dal Gruppo Acciaierie Arvedi. Si tratta di uno dei primi progetti di sostegno alla ricerca scientifica italiana, che prevede una rete di imprese (circa 30 al momento), prevalentemente del Nord Italia accomunate dall'utilizzazione dell'acciaio Tekné, cosiddetto "acciaio tecnologico": una tecnologia per una produzione di energia "pulita". Le aziende parte del progetto si impegnano a versare 1 euro per la ricerca scientifica ogni tonnellata di acciaio comprata e venduta».

Un segnale anche per chi pensa che il governo sia ormai agli sgoccioli?

«Sono le cifre, i fatti a parlare. Il governo va avanti, lavora, non spreca tempo e denaro, fa dell'istruzione e della formazione un punto centrale della propria azione. Il resto sono solo chiacchiere».



Santo Domingo

WLH
World Luxury Houses

Lussuose villette a schiera
a partire da 108.000 euro
con rendita da affitto
garantita al 6% annuo

NUMERO VERDE

800.197.330

 Siamo presenti anche a
MIAMI, SARDEGNA, MILANO, MADESIMO

www.wlhh.com/santodomingo